**RESOURCES – LEGAL FRAMEWORK FOR TRAINING OF ADULTS IN PARTICIPATING EU COUNTRIES**

**TEMPLATE**

|  |  |
| --- | --- |
| **EU COUNTRY OF PARTNER** | Italy |
| **Language of partner** | Italian |
| **Title legal framework of formal adult education in English** | **Assessment and Certification in Adult education and lifelong learning (DPR 29/10/12 n. 263)** |
| **Title legal framework of formal adult education in the original language** | **Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli Adulti (DPR 29/10/12 n.263)** |
| **Summary of framework for formal adult education in English (3.000** characters maximum) | Adult education and lifelong learning (assessment and certification in adult education paths) in Italy are governed by the Presidential Decree of 29 October 2021 no. 263 (Regulation). In detail: for adults enrolled in educational courses, periodic and final evaluation and, possibly, intermediate evaluation are provided (Article 74 paragraph 4 of the legislative decree of 16 April 1994). The CPIA, the Italian administrative and didactic body related to Adult Education, certify the acquisition of the skills acquired also in order to encourage guidance for the continuation of studies. The certification of skills is also aimed at making the skills acquired by adults more transparent in the perspective of permanent learning. In particular, the CPIAs issue: 1) the certification of skills at the end of the first level adult education course - first teaching period. 2) certification certifying the acquisition of basic skills related to the education obligation referred to in Ministerial Decree 139/2007. 3) the qualification certifying the achievement of the A2 CEFR level of knowledge of the Italian language. In Italy, certifications related to adult learning are provided by public bodies different than schools: the difference between Adult and Lifelong Learning and School Education is quite noticeable. |
| **Summary of framework for formal adult education in the original language** **(3.000** characters maximum) | L’Istruzione degli Adulti e l’apprendimento permanente (valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti) in Italia sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2021 n. 263 (Regolamento). Nel dettaglio: per gli adulti iscritti ai percorsi di istruzione è prevista la valutazione periodica e finale e, eventualmente, la valutazione intermedia (art. 74 comma 4 del decreto legislativo 16 aprile 1994). I CPIA, intesi come unità amministrativa e didattica, sono gli enti che certificano l’acquisizione delle competenze maturate anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi. La certificazione delle competenze è altresì finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze acquisite dall’adulto nella prospettiva dell’apprendimento permamente. In particolare i CPIA rilasciano: 1) la certificazione delle competenze al termine del percorso di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico. 2) la certificazione attestante l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007. 3) il titolo attestante il raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana. In Italia le certificazioni relative all'apprendimento degli adulti sono fornite da enti pubblici diversi dalle scuole: la differenza tra Adult and Lifelong Learning e School Education è abbastanza evidente. |
| **Source\*** | Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli Adulti a.s. 2019/2020 – Ministero della Pubblica Istruzionehttps://www.miur.gov.it/-/valutazione-e-certificazione-nei-percorsi-di-istruzione-degli-adulti-a-s-2019-2020 |
| **Title legal framework of informal adult education in English** | Certification of competences for adult learners (CPIA assessments) |
| **Title legal framework of informal adult education in the original language** | Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione, valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli Adulti di primo livello primo periodo didattico, valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli Adulti di primo livello secondo periodo didattico, valutazione e certificazione nei percorsi di secondo livello, valutazione e certificazione nei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della Lingua italiana (Certificazioni CPIA) |
| **Summary of framework for informal adult education in English (3.000** characters maximum) | The certification of skills in non-formal and informal education in Italy is governed by Legislative Decree no. 13/2013. The decree proposes to bring out the professional skills acquired not only at work but also in free time, in order to promote geographical and professional mobility, the relationship between supply and demand in the labor market, increasing the transparency of learning and the use of certifications at national and European level. On 30 June 2015, an inter-ministerial decree defined the National Framework of Regional Qualifications. The decree has established: processes, certifications and standard procedures for the identification / validation of non-formal and informal learning. The inter-ministerial decree of 8 January 2018 established the National Qualifications Framework (NQF). The NQF represents the national device for referencing Italian qualifications to the European Qualifications Framework, in order to link properly the Italian qualifications system with the systems of other European countries. The NQF has an innovative aspect in the adult education system, promoting national policies of lifelong learning, enhancing the person's heritage starting from the reconstruction of his individual history. The introduction of the individual training agreement allows, in fact, the recognition of the formal, informal and non-formal knowledge and skills possessed by the adult. These agreements and certifications are supposed to be planned and shared between the learner, the Commission, the management of the CPIAs and / or Second Grade Schools.  |
| **Summary of framework for informal adult education in the original language** 1. characters maximum)
 | La certificazione delle competenze in ambito educativo non formale e informale in Italia è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 13/2013. Il decreto propone di far emergere e far crescere le competenze professionali acquisite non solo sul lavoro ma anche nel tempo libero, in modo da promuovere la mobilità geografica e professionale, favorire l’incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, accrescere la trasparenza degli apprendimenti e la spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo. Il 30 giugno 2015, un decreto interministeriale (Ministero del lavoro e Ministero dell’istruzione) ha definito il Quadro nazionale delle qualifiche regionali. Esso ha stabilito: processi, attestazioni e procedure standard di per i servizi di identificazione/validazione dell'apprendimento non formale e informale. Il decreto interministeriale (Ministero del lavoro e Ministero dell’istruzione) dell’8 gennaio 2018 ha infine istituito il Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ). Il QNQ rappresenta il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo delle qualifiche, con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei. Il QNQ introduce un aspetto innovativo nel sistema di istruzione degli adulti, che contribuisce a promuovere le politiche nazionali dell’apprendimento permanente, valorizzando il patrimonio della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. L’introduzione del Patto formativo individuale consente, infatti, il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto. Tali patti e certificazioni vengono condivisi tra l’adulto apprendente, la Commissione, la dirigenza dei CPIA e/o degli Istituti Scolastici di Secondo Grado. |
| **Source\*** | Gazzetta Ufficiale<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/01/25/18A00411/sg>EACEA - Italia:Validazione dell’apprendimento non formale e informalehttps://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/italia/validation-non-formal-and-informal-learning\_it |